



PRESENTAZIONE PROGETTO

CENSIMENTO PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

20 MARZO 2024
Ore 10:00

**ISTITUTO CENTRALE PER
IL PATRIMONIO IMMATERIALE**
Piazza Guglielmo Marconi, 10 • Roma

Moderano:

Adriana Volpe e Beppe Convertini

Interventi:

Antonino La Spina

Presidente Nazionale UNPLI

Roberto Pella

Vice Presidente Vicario ANCI

Maria Assunta Peci

Direttore dell'Ufficio Unesco del Ministero
della Cultura

Federico Mollicone

Presidente Commissione Cultura Scienze
e Istruzione della Camera

Raffaele Speranzon

Componente Commissione Cultura Senato

Vincenzo Santoro

Responsabile Dipartimento Cultura ANCI

Leandro Ventura

Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale

Fernando Tomasello

Fondazione Pro Loco Italia Ets

Pier Luigi Petrillo

Direttore Cattedra UNESCO,
Università Unitelma Sapienza

Saranno presenti all'evento
TESTIMONIANZE DI PATRIMONI VIVENTI



PRESENTAZIONE PROGETTO

CENSIMENTO PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

NEI PICCOLI COMUNI

ROMA • 20 MARZO 2024



CAMPANIA

I MISERERE DI SESSA AURUNCA

Il "Canto del Miserere" è una composizione musicale e polifonica di tradizione orale, eseguita a tre voci, sui versi del Salmo 50 di Davide.

Il MISERERE dell'Arciconfraternita del SS. Crocifisso di Sessa Aurunca (CE).

Canto polifonico di tradizione orale eseguito ogni Venerdì di marzo, durante la funzione per la esposizione dei Misteri, nella Chiesa di S. Giovanni a Villa, e più tardi, nella notte, lungo le strade deserte del centro storico, infine il Venerdì Santo durante lo snodarsi della Processione dei Misteri; un canto struggente e drammatico, affascinante e misterioso che fa da arcaico richiamo alla preghiera ed alla penitenza.



LAZIO

LA CORSA CON LA CANNATA DI ARPINO (FR)

La Corsa con la Cannata è una gara riservata unicamente a giovani donne che si svolge ogni anno in occasione del Gonfalone di Arpino. Le giocatrici si sfidano in velocità tenendo sulla testa la Cannata, un recipiente di terra cotta colmo d'acqua che può pesare sino a 15 kg. Quest'anfora di terracotta è simbolo del legame con il territorio della Ciociaria e viene portato sul capo da 7 giovani concorrenti vestite con costumi tradizionali.



PUGLIA

CORTEO STORICO DELLA PRO LOCO DI LUCERA (FG)

Il corteo è la rappresentazione storica delle solenni e sfarzose nozze di re Manfredi con Elena d'Epiro, anche conosciuta come "Elena degli angeli". È costituito da oltre trenta figuranti i cui vestiti sono stati confezionati dalle donne del "Centro Italiano Femminile" sezione di Lucera. Trattandosi del matrimonio dell'Imperatore tutti i vestiti sono stati confezionati con pregevoli stoffe. Accompagnano gli sposi, i dignitari di corte e le ancelle. I figuranti appartengono tutti all'Istituto professionale industria ed artigianato annesso al Convitto nazionale "Ruggiero Bonghi" di Lucera.



PRESENTAZIONE PROGETTO

CENSIMENTO PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

NEI PICCOLI COMUNI

ROMA
20 MARZO 2024



PUGLIA • SALENTO

GRUPPO MUSICA TRADIZIONALE SALENTINA

I Scianari sono un gruppo di musica popolare salentina, nato a Cannole (LE) nel 2006 e operante nel Salento e su gran parte del territorio nazionale. Le notevoli esperienze musicali dei singoli componenti, associata alla passione indomita per la pizzica e le musiche di tradizione, fanno dei Scianari uno dei gruppi più apprezzati e coinvolgenti delle maggiori manifestazioni salentine. Con la forza interpretativa dei brani storici rivisitati e quella propositiva di brani inediti, i Scianari si sono adoperati, sin dall'inizio, a mettere la TRADIZIONE IN MOVIMENTO, senza mai interrompere quel filo caldo della continuità, che lega il presente con la sua storia e le sue radici.



SARDEGNA

TENORES DI BITTI (NU)

Il Canto a Tenore sardo rappresenta una forma di canto polifonico eseguita da un gruppo di quattro uomini usando quattro voci differenti chiamate bassu, contra, boche e mesu boche. Una delle sue caratteristiche è il timbro profondo e gutturale dei bassu e delle contro voci. Viene eseguito in un cerchio stretto. Il "canto a tenore" è stato riconosciuto dall'UNESCO tra i capolavori italiani del patrimonio orale e immateriale dell'umanità. I Tenores di Bitti sono straordinari esecutori e negli ultimi quaranta anni sono stati dei veri e propri ambasciatori del canto tradizionale Sardo, contribuendo a diffondere questo genere musicale in ogni angolo del mondo.



MAMUTHONES E ISSOHADORES DI MAMOIADA (NU)

I Mamuthones sono, assieme agli Issohadores, maschere tipiche del carnevale di Mamoiada in Sardegna. Le due figure si distinguono per i vestiti e per il modo di muoversi all'interno della processione: i Mamuthones procedono affaticati e in silenzio mentre gli Issohadores vestono in modo colorato e danno movimento alla processione.

La maschera facciale del mamuthone (visera) è nera e di legno, bianca quella dell'issohadore. Viene assicurata al viso mediante cinghiette in cuoio e contornata da un fazzoletto di foggia femminile. Il corpo del mamuthone viene coperto da pelli di pecora nera (mastruca), mentre sulla schiena è sistemata una serie di campanacci (carriga). L'Issohadore, invece, indossa un copricapo detto berritta, maschera bianca, un corpetto rosso (curittu), camicia e pantaloni bianchi, una bandoliera di campanellini in bronzo (sonajolos), lo scialletto, le ghette in orbace (cartzas) scarponi in pelle e infine la fune (soha).



PRESENTAZIONE PROGETTO

CENSIMENTO PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

NEI PICCOLI COMUNI

ROMA
20 MARZO 2024



SICILIA

I PANI DELLA TRADIZIONE DI SAN GIUSEPPE IN PROVINCIA DI TRAPANI

La festa in onore di San Giuseppe, è una tradizione che si tramanda di generazione in generazione in tutta Italia, ma assume un significato profondo e coinvolgente in particolare nella Sicilia occidentale, nei comuni di Mazara del Vallo, Campobello di Mazara, Santa Ninfa, Partanna, Castelvetro, Gibellina, Salemi, Vita, Valderice, Dattilo (frazione di Paceco) e, tra le Isole Egadi soprattutto Marettimo. Questa tradizione è custodita e portata avanti con passione, oltre che dalle famiglie, dalle Pro Loco ed altri enti: in alcuni casi sono le Pro Loco che portano avanti l'onore di festeggiare San Giuseppe, in altri casi sono invece i Comitati o le Parrocchie. La preparazione degli altari coinvolge l'intera comunità, con le persone che si riuniscono nelle giornate antecedenti alla festa, in momenti di convivialità e preghiera, appunto per preparare i pani tipici che vengono poi benedetti e utilizzati per realizzare l'altare votivo, insieme a bosso, alloro, agrumi e adornati con drappi e tessuti particolari.



TOSCANA

L'INFIORATA DI FUCECCHIO (FI)

L'Infiorata di Fucecchio si svolge ogni anno in occasione della domenica del Corpus Domini: per un intero fine settimana le strade del centro storico di Fucecchio vengono ricoperte da uno splendido tappeto floreale. Dal Corpus Domini del 1990, il 17 giugno, la Pro Loco Fucecchio si è assunta l'impegno e l'onore di portare avanti questa antica tradizione programmando le varie fasi organizzative e affiancando per la sua realizzazione i singoli cittadini, gruppi di volontari ed associazioni valorizzando, mantenendo, tramandando e diffondendo alle future generazioni questo patrimonio culturale immateriale di Fucecchio, che negli anni è divenuto anche un importante fattore turistico per il territorio.



VENETO

LA CACCIA SELVATICA • BELLUNO

La Caccia Selvatica ha come protagonisti animali umanizzati che danno voce al meraviglioso ambiente naturale che identifica la provincia di Belluno. Le maschere indossate dai protagonisti sono maschere lignee frutto di un complesso e curato lavoro di intaglio, scultura, tecnica. La maschera, secondo la concezione primordiale, funge da mezzo trascendentale per divenire altro da se stessi. La maschera messa in scena diviene quindi mezzo per scoprire il proprio io interiore e riscoprire il mondo che ci circonda attraverso nuove percezioni. Colui che indossa la maschera diviene Il Caronte che crea ponti tra il mondo dei vivi ed il mondo dei morti.